

MELFI (Potenza) - “Melfi normanna: dalla conquista alla monarchia” è il tema al centro del ciclo di incontri in occasione del millenario della fortificazione della città di Melfi. Il primo appuntamento è in programma domani, sabato 5 dicembre 2020, con inizio alle ore 17:00, sul canale youtube e sulla pagina facebook del Comune di Melfi. Introdurranno i lavori Cosimo Damiano Fonseca, presidente del comitato “Millenario di Melfi 1018-2018”, e Livio Valvano, sindaco di Melfi. Seguirà la relazione di Ortensio Zecchino, presidente del Centro europeo di dtudi normanni” di Ariano Irpino, su “Le ragioni della conquista”.

Dopo il primo convegno sulla civiltà bizantina-longobarda e sul rapporto con Melfi questo secondo convegno – si legge dal sito del Comune di Melfi – approfondisce il passaggio dall’arrivo del longobardo Arduino alla nascita del Ducato di Roberto il Guiscardo, al suo matrimonio con Sichelgaita (Principessa di Salerno) ed ai Concili di Melfi. Ci si occuperà, inoltre, della Città vulturina nella descrizione dei cronisti medievali e si proseguirà con la conquista dell’intera Puglia e della Sicilia sino alla costituzione del Regno del Mezzogiorno sulle rive del Mediterraneo.
Illustri relatori faranno luce su molti aspetti sino ad oggi poco studiati, sulla storia di Melfi, della Lucania e del Mezzogiorno nei primi due secoli dopo il Millenario.

Ortensio Zecchino è uno storico e politico italiano, specialista in storia del diritto medievale. Cofondatore e presidente (fin dal 1991) del Centro europeo di studi normanni ed è direttore delle collane Fonti e Studi sulla civiltà medievali dell’editore Laterza. Dal 2002 è presidente del comitato di redazione dell’Enciclopedia Federiciana, opera tematica dell’Istituto dell’Enciclopedia Italiana Treccani (presso cui è stato anche membro del comitato scientifico interamente dedicata all’imperatore Federico II di Svevia).

Cosimo Damiano Fonseca è membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, dell'Accademia Pontaniana di Napoli e dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo. È collaboratore dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani, avendo fatto parte del comitato direttivo dell'Enciclopedia Federiciana, direttore del comitato scientifico del Centro Internazionale di Studi sull'arte dell'età normanno-sveva, primo Rettore dell'Unibas.